



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



DECISIONE A CONTRARRE

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Componente 3 – Cultura 4.0 (m1c3) – Misura 1 Patrimonio culturale per la prossima generazione - Investimento 1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura della Missione 1 - Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione” del PNRR finanziato dall’Unione europea –NextGenerationEU.” - Linea Azione 7 - Formazione degli operatori culturali, progetto: Allestimenti per comunicare l'accessibilità. Museo e parco archeologico di Capo Colonna a Crotone - CUP F14H25000010001 - importo: € 200.000,00.

Intervento: “Revisione e integrazione degli apparati didattici e di supporto alla visita del Parco e Museo di Capo Colonna per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura – Allestimento per comunicare l'accessibilità” - CUP: F14H25000010001

Procedura di affidamento mediante Trattativa Diretta sul portale Acquisti in Rete P.A. – Me.P.A., del “**SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA E FORNITURA PER LA REVISIONE E INTEGRAZIONE DEGLI APPARATI DIDATTICI E DI SUPPORTO ALLA VISITA DEL PARCO E MUSEO DI CAPO COLONNA PER CONSENTIRE UN PIÙ AMPIO ACCESSO E PARTECIPAZIONE ALLA CULTURA**” ai sensi dell’art. 50, comma 1 lettera b), del D.lgs. n. 36/2023 “Codice dei contratti pubblici di valore inferiore ad € 143.000,00 - **DECISIONE A CONTRARRE.**

Si precisa che il CIG sarà acquisito all’esito della nuova procedura obbligatoria tramite il Portale di Acquistinrete P.A. - Me.P.A. – sezione “ANAC form” e verrà riportato in tutti gli atti successivi.

IL DIRETTORE DEI PARCHI ARCHEOLOGICI DI CROTONE E SIBARI

VISTA la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004, e ss.mm.ii, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il D.P.C.M. n.171 del 29 agosto 2014 “Regolamento di Organizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, degli Uffici della diretta collaborazione del Ministro, e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance” a norma dell’art. 16 c. 4 del D.L. n. 66 del 24 aprile 2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 89 del 23 giugno 2014;

VISTO il D.M. del 27 novembre 2014, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”;

VISTO il D.M. del 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”, modificato dal D.M. n. 53 del 09 febbraio 2024;

VISTO il D.P.C.M n. 169 del 2 dicembre 2019 “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”, entrato in vigore il 5 febbraio 2020, che ha istituito il Parco archeologico di Sibari;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



VISTO il D.M. n. 21 del 28 gennaio 2020 “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo” nonché l'allegato 2 del citato Decreto, che individua gli istituti dotati di autonomia speciale della Direzione Generale Musei, tra cui il Parco archeologico di Sibari ora Parchi archeologici di Crotona e Sibari, come da modifiche del D.M. 51 del 09 febbraio 2024 all'art.1 comma 1 sezione c n. 44;

VISTO l'art. 6, c. 1 del D. L. n. 22 del 1° marzo 2021 recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”, con il quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è ridenominato "Ministero della cultura";

VISTI i Decreti Ministeriali n. 51, 52 e 53 del 09 febbraio 2024, mediante i quali viene modificata la precedente articolazione organizzativa dei musei statali e degli uffici dirigenziali di livello non generale e, pertanto, il Parco archeologico di Sibari è ora ridenominato “PARCHI ARCHEOLOGICI DI CROTONA E SIBARI”, comprendendo fin da subito le seguenti sedi:

1. Museo archeologico nazionale di Crotona;
2. Museo e parco archeologico di Capo Colonna – Crotona;
3. Castello Carlo V - Crotona;
4. Le Castella – Isola Capo Rizzuto (KR);
5. Parco archeologico della Sibaritide – Cassano allo Ionio (CS);
6. Museo nazionale archeologico della Sibaritide – Cassano allo Ionio (CS);
7. Museo nazionale archeologico di Amendolara – Amendolara (CS);

VISTO il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 recante il “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO l'art. 15 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 e ss. mm. ii., il quale stabilisce che, nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice;

VISTE le linee guida ANAC n. 3 recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”, approvate dal Consiglio dell'Autorità con Deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 con Deliberazione n. 1007 del 11 ottobre 2017;

VISTA la Circolare n. 36/2017 del Segretariato Generale – Servizio I, relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi per il Responsabile unico del procedimento;

VISTI il D.L. n. 76 del 16 luglio 2020, convertito in L. n. 120 dell'11 settembre 2020, e il D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, cd. “Decreto Semplificazioni “bis” per le parti di interesse;

VISTO il Decreto del Direttore Generale Musei n. 725 del 30 ottobre 2020, registrato il 1° febbraio 2021 con il n. 170, che ha conferito al Dott. Filippo Demma l'incarico dirigenziale non generale di Direttore del Parco archeologico di Sibari, ora Parchi archeologici di Crotona e Sibari;

VISTO il D.M. n. 270 del 05/09/2024, di "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura";

VISTO il Decreto del Direttore Generale Musei n. 918 del 31 ottobre 2024, che ha conferito al Dott. Filippo



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Demma l'incarico dirigenziale non generale di Direttore dei Parchi archeologici di Crotona e Sibari, con sede in Cassano allo Jonio, nella frazione di Sibari", registrato dalla Corte dei Conti in data 15/11/2024 al n. 2891;

VISTO il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57 "Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" (24G00076) in G.U. n. 102 del 3-5-2024, in vigore dal 18/05/2024;

VISTO il decreto legislativo n. 209/2024 recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36", pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 305/2024 (SO 45) ed in vigore dalla data stessa di pubblicazione;

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (di seguito "PNRR" o "Piano") presentato dall'Italia alla Commissione europea in data 30 aprile 2021 e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il decreto del Segretariato generale di questo Ministero del 7 luglio 2021, rep. n. 528, recante «Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della Cultura»;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'efficienza della giustizia";

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, e in particolare, la Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 - Turismo e cultura

4. O (M1 C3-3), Misura 1 - Patrimonio culturale per la prossima generazione, Investimento 1.2 - Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura, del PNRR;

TENUTO CONTO della milestone M1C3-3, che prevede la realizzazione entro il secondo trimestre del 2026 di 617 interventi per il miglioramento dell'accessibilità fisica e cognitiva nei luoghi della cultura, di cui 527 interventi da realizzare presso luoghi della cultura pubblici afferenti al MiC (352 musei, 129 archivi e 46 biblioteche) e 90 interventi da realizzare presso luoghi della cultura pubblici non afferenti al MiC e privati;

VISTO l'articolo 1, comma 2, lett. d), del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 ai sensi del quale sono stati assegnati al Ministero della cultura ulteriori complessivi 1.455,24 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026 riferiti al programma Piano di investimenti strategici sui siti del patrimonio culturale, edifici e aree



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



naturali di cui al Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC);

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 di assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del PNRR e di ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione;

VISTO il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante «Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle infrastrutture stradali e autostradali» e, in particolare, l'articolo 10, commi 1-6, che definiscono alcune procedure per l'attuazione del PNRR, prevedendo che le amministrazioni responsabili stabiliscano criteri di assegnazione delle risorse ulteriori rispetto a quelli ordinari previsti dalla disciplina di settore e idonei ad assicurare il rispetto delle condizionalità, degli obiettivi iniziali, intermedi e finali e dei cronoprogrammi previsti dal PNRR, nonché i relativi obblighi di monitoraggio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, registrato dalla Corte dei Conti, al numero 1518, il quale prevede che per le Amministrazioni dello Stato, titolari di interventi o responsabili della loro diretta attuazione, vengano attivate apposite contabilità speciali ad esse intestate, nell'ambito delle quali saranno gestite le risorse del PNRR, e la successiva attivazione della contabilità speciale di questo Ministero, al numero 6285 – PNRRMINISTERO CULTURA – come da nota del Ministero dell'economia e delle finanze, del 10 novembre 2021, prot. n. 281033;

VISTA la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze 14 ottobre 2021, n. 21, recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR";

CONSIDERATO che il PNRR, che prevede investimenti e riforme in relazione a tre settori strategici – digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica e inclusione sociale – si sviluppa in sei missioni, la prima delle quali, denominata "Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura", ha l'obiettivo di promuovere la trasformazione digitale del Paese e sostenere l'innovazione del sistema produttivo; all'interno della missione M1, il Ministero della cultura ("MiC" o "Ministero"), insieme al Ministero del turismo per le parti di rispettiva competenza, è titolare della componente C3 denominata "Turismo e Cultura 4.0" (di seguito "M1C3");

CONSIDERATO che la realizzazione dell'Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura", pari complessivamente ad € 300.000.000,00 di cui si compone la Misura 1. Patrimonio digitale per il patrimonio culturale, è stata assegnata alla Direzione Generale Musei dal Segretariato Generale MiC con Decreto rep. n. 10 del 20 gennaio 2022;

Visti, altresì:

- il Decreto del Direttore generale della DG Musei del 29 agosto 2024 rep n. 722, con il quale è stato approvato l'elenco delle attività per l'utilizzo delle somme relative alla linea d'Azione 7 Formazione degli



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



operatori culturali, dove al punto n. 4 sono riportate le indicazioni afferenti al progetto denominato Allestimenti per comunicare l'accessibilità;

- il Decreto del Direttore generale della DG Musei del 29 ottobre 2024 rep n. 913, con il quale è stato approvato l'elenco di luoghi della cultura inclusi nel progetto denominato Allestimenti per comunicare l'accessibilità, tra i quali risulta il Parco archeologico di Sibari, oggi Parchi archeologici di Crotona e Sibari per un valore pari a € 200.000,00 oneri e Iva inclusi;

VISTO in particolare il citato Decreto della DG Musei rep. n. 913 del 29/10/2024, di approvazione dell'elenco degli Istituti di cultura afferenti al MiC relativo alla Linea d'Azione 7 "Formazione degli operatori culturali" nell'ambito dell'Investimento 1.2: Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura della Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione" del PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU." Progetto Allestimenti per comunicare l'accessibilità;

PRESO ATTO che la Direzione Generale Musei intende realizzare, mediante la collaborazione con i musei, aree e parchi archeologici di propria competenza coinvolti mediante il finanziamento previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per il miglioramento dell'accessibilità dei luoghi della cultura nazionali (Investimento 1.2), Linea 7 Formazione degli operatori culturali, una serie di allestimenti permanenti per le raccolte e collezioni, nonché per i complessi e le evidenze di natura storico-artistica del patrimonio culturale mobile e immobile statale;

CONSIDERATO che il progetto Allestimenti per comunicare l'accessibilità, si propone come un modello possibile a cui far riferimento negli allestimenti futuri, anche di altri istituti, pubblici o privati. Per questo specifico aspetto, i nuovi allestimenti costituiranno un "catalogo generale" di idee realizzate, dalle quali costruire le premesse per un cambiamento culturale che ponga la fruizione ampliata all'interno anche di ogni futuro progetto di allestimento museale;

VISTO l'Accordo sottoscritto ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/1990 per la regolamentazione delle modalità di realizzazione e degli obblighi connessi all'accettazione del finanziamento concesso con DDG Musei rep n. 913 del 29/10/2024 per il progetto Allestimenti per comunicare l'accessibilità. Museo e parco archeologico di Capo Colonna a Crotona sottoscritto dalle Parti di cui al rep. Contratti DG MU n. 12 del 27/01/2025;

VISTI il I Disciplinare d'obblighi relativo agli interventi finanziati dall'investimento in oggetto per l'avvio delle fasi successive di attuazione e relativi allegati, acquisiti al prot. 414-A del 27/01/2025;

TENUTO CONTO delle esigenze di questo Istituto, di eseguire tutte le procedure amministrative obbligatorie, in maniera continuativa e regolare, per il progetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Componente 3 – Cultura 4.0 (m1c3) – Misura 1 Patrimonio culturale per la prossima generazione - Investimento 1.2 Rimozione delle



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura della Missione 1 - Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione" del PNRR finanziato dall'Unione europea –NextGenerationEU." - Linea Azione 7 - Formazione degli operatori culturali, progetto: Allestimenti per comunicare l'accessibilità. Museo e parco archeologico di Capo Colonna a Crotona - CUP F14H25000010001 - importo: € 200.000,00;

PREMESSO che il progetto dovrà creare un sistema di rimandi coerente, coinvolgente e di immediata lettura tra Parco e Museo. Il fine dell'intervento è la valorizzazione del complesso sistema di interesse archeologico, storico, culturale e paesaggistico rappresentato dalle emergenze del parco archeologico e dalla collezione del museo. L'intervento dovrà portare alla revisione degli apparati didattici e di supporto alla visita del Museo e Parco archeologico, ponendo particolare attenzione alla creazione di un'esperienza che vada in contro ai diversi target dei visitatori e/o mediante supporti tradizionali, quali pannelli tattili o audiodescrizioni, e/o innovativi, quali intelligenza artificiale e piattaforme digitali. Il progetto dovrà prevedere la possibilità di riutilizzo e rinnovo degli apparati didattici e degli apprestamenti esistenti, mediante l'integrazione degli stessi con nuove tecnologie e contenuti rinnovati nel linguaggio e nella veste grafica. Le generali finalità dell'azione sono non soltanto legate al rinnovamento degli apparati didattici del complesso oggetto del finanziamento, ma anche nella definizione di un sistema flessibile che possa, con le dovute declinazioni, essere riproposto in altri siti culturali al fine di creare una linea di indirizzo visiva e concettuale, che leghi le varie sedi. Il risultato atteso è pertanto quello di valorizzare la conoscenza, ampliare la comprensione e la fruizione dei contenuti del Museo e dell'area archeologica del Parco, attraverso la creazione di un'esperienza che sia quanto più personalizzata rispetto al fruitore, che lo renda soggetto attivo e coinvolto durante la fase della visita mediante l'opportunità di approfondimento dei contenuti a seconda del proprio interesse;

RICHIAMATO il decreto di nomina a RUP rep. n. 18 del 20/02/2025 in favore dell'Arch. Federica Fiorio;

PRECISATO che con il medesimo Decreto rep. n. 18 del 20/02/2025 è stato conferito l'incarico al funzionario Arch. Roberta Oliva di redazione del Documento di Indirizzo alla Progettazione dell'intervento in oggetto;

VISTA la redazione e trasmissione da parte dell'Arch. Roberta Oliva del succitato Documento, completo degli allegati tecnico-economici;

DATO ATTO che con nota rep. n. 957-P del 26/02/2025 è stato comunicato l'avvio della procedura alla DG Musei – Serv III, entro i termini previsti dall'art. 3 dell'Accordo;

PRESO ATTO della proposta del RUP Arch. Federica Fiorio, con unita richiesta di approvazione del D.I.P. (Documento di Indirizzo alla Progettazione -allegato I.7 del D.lgs. 36/2023) e allegati, pervenuta al rep. prot. n. 968-A del 27/02/2025, relativo al citato (PNRR) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Componente 3 – Cultura 4.0 (m1c3) – Misura 1 Patrimonio culturale per la prossima generazione - Investimento 1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura. Linea Azione 7 Formazione degli operatori culturali. - Allestimenti per comunicare l'accessibilità - Intervento: "Revisione e integrazione degli apparati didattici e di supporto alla visita del Parco e Museo di Capo Colonna per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura – Allestimento per comunicare l'accessibilità" - CUP: F14H25000010001;

ACQUISITA al prot. n. 1223-I del 10/03/2025 la "Relazione del Responsabile Unico del Progetto con proposta di affidamento dell'incarico di servizi e forniture per la revisione e integrazione degli apparati didattici e di supporto alla visita del Parco e Museo di Capo Colonna per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura – Allestimento per comunicare l'accessibilità", con unita lettera di invito MEPA;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 11 comma 2 del citato decreto legislativo n. 209/2024 recante "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36" ed ai sensi dell'Allegato I.01, il CCNL applicabile al personale MIC è il "CCNL Funzioni Centrali" e il per il personale ALES è il "CCNL Commercio e Servizi";

VISTI, in particolare:

- l'articolo 17, commi 1 e 2 del D.lgs. 36/2023 che dispone "1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale...";
- l'art. 58 del citato D.lgs. n. 36/2023 che stabilisce che nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di appalti pubblici, al fine di favorire l'accesso delle piccole e medie imprese, le stazioni appaltanti devono, ove possibile ed economicamente conveniente, suddividere gli appalti in lotti e la mancata suddivisione deve essere motivata;
- l'art. 3 della Legge n. 136/2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il D.lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3 del 5 marzo 2008, in materia di rischi interferenziali;
- il D.lgs. n. 33/2013 e l'art. 28, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023, in materia di amministrazione trasparente;

PREMESSO che l'oggetto del presente affidamento riguarda le prestazioni inerenti al "SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA E FORNITURA PER LA REVISIONE E INTEGRAZIONE DEGLI APPARATI DIDATTICI E DI SUPPORTO ALLA VISITA DEL PARCO E MUSEO DI CAPO COLONNA PER CONSENTIRE UN PIÙ AMPIO ACCESSO E PARTECIPAZIONE ALLA CULTURA", da affidarsi ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b), del D.lgs. 36/2023;

RICHIAMATO il decreto rep. n. 28 del 27/02/2025 di "APPROVAZIONE PROPOSTA DEL RUP, D.I.P. (Documento di Indirizzo alla Progettazione -allegato I.7 del D.lgs. 36/2023) e allegati E ALLEGATI";



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



SPECIFICATO che il compenso del Servizio di cui in oggetto è stato fissato complessivamente nell'importo pari ad € 143.000,00 (euro centoquarantatremila/00), oltre IVA al 22% se dovuta, comprensivo di tutte le spese di qualunque natura a cui l'affidatario andrà incontro per lo svolgimento della prestazione, sull'Intervento: "Revisione e integrazione degli apparati didattici e di supporto alla visita del Parco e Museo di Capo Colonna per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura – Allestimento per comunicare l'accessibilità" - CUP: F14H25000010001 relativo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Componente 3 – Cultura 4.0 (m1c3) – Misura 1 Patrimonio culturale per la prossima generazione - Investimento 1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura della Missione 1 - Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione" del PNRR finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU." - Linea Azione 7 - Formazione degli operatori culturali, progetto: Allestimenti per comunicare l'accessibilità. Museo e parco archeologico di Capo Colonna a Crotone - CUP F14H25000010001 - importo: € 200.000,00, giusta previsione nel Quadro Economico alle voci A.2 "Importo delle forniture e dei servizi" e B.1.1 "progettazione esecutiva" approvato con Decreto n. 28 del 27/02/2025.

Resta a carico del professionista ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento della prestazione;

VALUTATA la necessità di procedere celermente all'avvio ed alla prosecuzione dei procedimenti ai fini del rispetto delle linee programmatiche dettate dalla normativa di settore;

CONSIDERATI gli stringenti vincoli organizzativi e temporali prescritti dalla succitata normativa di settore;

RAVVISATA, dunque, la necessità di garantire una razionale gestione procedimentale, nonché un adeguato coordinamento per gli aspetti tecnico-amministrativi e in materia di bilancio e rendicontazione;

RAVVISATA la necessità di procedere all'affidamento del "**SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA E FORNITURA PER LA REVISIONE E INTEGRAZIONE DEGLI APPARATI DIDATTICI E DI SUPPORTO ALLA VISITA DEL PARCO E MUSEO DI CAPO COLONNA PER CONSENTIRE UN PIÙ AMPIO ACCESSO E PARTECIPAZIONE ALLA CULTURA**" ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b), del D.lgs. n. 36/2023, di valore inferiore ad €. 143.000,00;

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. b del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

CONSIDERATO che

- l'art. 108, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023 prevede la possibilità di utilizzo "*...del criterio del minor prezzo per i servizi e le forniture con caratteristiche standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato, fatta eccezione per i servizi ad alta intensità di manodopera di cui alla definizione dell'articolo 2, comma 1, lettera e), dell'allegato I.1.*";

- secondo il dettato del comma 1, lettera "b" del richiamato articolo 50 del D.lgs. 36/2023 che prevede: "*affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di*



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro (ora 143.000), anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"

VISTA la Circolare n. 33 del 02.08.2019 con la quale la Direzione Generale Musei – Servizio I rammenta che, ai sensi dell'art. 1, comma 450, Legge n. 450/2006, come modificato dall'articolo 1, comma 130, della Legge di Bilancio 2019 (Legge 145/2018), *"le Amministrazioni statali, centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 hanno l'obbligo di aderire alle convenzioni Consip e di ricorrere al Me.P.A.";*

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VISTO l'art. 6, comma 1 del D.lgs. 1° marzo 2021, n. 22, recante *"Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri"*, con il quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è denominato "Ministero della cultura";

VISTO l'art. 19, comma 3, del D.lgs. 36/2023, secondo cui *"le attività e i procedimenti amministrativi connessi al ciclo di vita dei contratti pubblici sono svolti digitalmente, secondo le previsioni del presente codice e del codice di cui al D.lgs. 82/2005, mediante le piattaforme e i servizi digitali infrastrutturali delle stazioni appaltanti e degli enti concedenti"*;

CONSIDERATO che l'art. 25 del medesimo decreto ha previsto, a partire dal 1° gennaio 2024, l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare le piattaforme certificate di approvvigionamento digitale per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'art. 26 dello stesso decreto, per cui l'affidamento verrà perfezionato facendo ricorso al Mercato Elettronico della PA (Me.P.A.), lo strumento di e-Procurement pubblico gestito da Consip per conto del Ministero Economia e Finanze;

PRESO ATTO della delibera n. 601 del 19 dicembre 2023 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) che ha apportato modifiche e integrazioni alla delibera n. 264 del 20 giugno 2023 ed alle disposizioni del Codice Appalti di cui al D.lgs. 36/2023, in tema di digitalizzazione appalti e obblighi di trasparenza, in vigore dal 01/01/2024;

EVIDENZIATO che mediante autodichiarazione aggiornata al 15/01/2024 il Parco archeologico della Sibaritide – ora Parchi archeologici di Crotona e Sibari - ha provveduto a comunicare all'ANAC la disponibilità permanente quale piattaforma di approvvigionamento digitale certificata, di cui agli artt. 25 e 26 del Codice Appalti, quella fornita da AcquistinretePA – ME.P.A.;

APPURATO:

- che l'art. 50 del D.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: "... b) *affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro (ora 143.000 euro), anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*";
- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*";
- l'art. 1, comma 2 dell'Allegato II.1 il quale dispone che "*La procedura prende avvio con la determina a contrarre ovvero con atto equivalente secondo l'ordinamento della singola stazione appaltante che contiene l'indicazione dell'interesse pubblico che si intende soddisfare, le caratteristiche delle opere, dei beni o dei servizi oggetto dell'appalto, l'importo massimo stimato dell'affidamento e la relativa copertura contabile, la procedura che si intende seguire con una sintetica indicazione delle ragioni della scelta, i criteri per l'individuazione degli operatori da invitare alla procedura negoziata a seguito dell'indagine di mercato o della consultazione degli elenchi, i criteri per la selezione degli operatori economici e delle offerte nonché le principali condizioni contrattuali*";
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. 36/2023, che "*...agli affidamenti di cui all'art. 50 comma 1 lett. a) e b)*" non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

CONSIDERATO che l'art. 50, comma 4 del D.lgs. n. 36/2023 prevede la possibilità di utilizzo del criterio del minor prezzo per le procedure sottosoglia;

DATO ATTO altresì che l'art. 17, del D.lgs. n. 36/2023 stabilisce che:

«1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte».

«2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale».

RITENUTO di fissare i contenuti minimi essenziali come segue:

a) il fine che il contratto intende perseguire è quello di affidare il **“SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA E FORNITURA PER LA REVISIONE E INTEGRAZIONE DEGLI APPARATI DIDATTICI E DI SUPPORTO ALLA VISITA DEL PARCO E MUSEO DI CAPO COLONNA PER CONSENTIRE UN PIÙ AMPIO ACCESSO E PARTECIPAZIONE ALLA CULTURA”** ai sensi dell’art. 50, comma 1 lettera b), del D.lgs. n. 36/2023;

b) Oggetto: l’Affidatario deve essere in possesso dei requisiti stabiliti per la partecipazione alle procedure di affidamento di servizi grafici ed informatici, secondo quanto previsto dall’art. 100 comma 3 del suddetto D.lgs. 36/2023, ed iscritto al ME.P.A. al Bando SERVIZI: “Servizi di stampa e grafica”; il Servizio prevede lo svolgimento delle seguenti prestazioni:

- Progettazione esecutiva finalizzata allo svolgimento dell’intervento, così come descritto nel Documento di Indirizzo alla Progettazione;
- Esecuzione delle opere progettate relative all’allestimento accessibile per il Museo e il Parco archeologico;

c) la durata per lo svolgimento del Servizio di cui all’oggetto è **definita in 185 (centottantacinque) giorni naturali e consecutivi**, così suddivisi:

- **12 (dodici) giorni** per l’elaborazione del progetto esecutivo decorrenti dalla data del verbale di avvio della prestazione lavorativa o di stipula del contratto a seguito di Trattativa diretta sulla piattaforma acquistinretepa.it, il Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione oppure dall’avvio anticipato dell’esecuzione per motivi di urgenza;
- **173 (centosettantatré) giorni** per l’esecuzione delle opere decorrenti dall’approvazione del progetto esecutivo.
- I termini per la conclusione del servizio possono essere sospesi o interrotti solo con atto scritto da parte del RUP, eventualmente anche su richiesta motivata dall’incaricato.

Infatti l’Affidatario che, per cause a lui non imputabili, non è in grado di ultimare le attività di progetto nel termine fissato, può richiederne la proroga ai sensi dell’art.39 dell’Allegato II.14 - Direzione dei lavori e direzione dell’esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità del D.lgs.36/2023 e art.121, comma 8, del D.lgs. 36/2023, con congruo anticipo rispetto alla scadenza dei termini contrattuali.

In ogni caso, la sua concessione di proroga non pregiudica i diritti spettanti all’Affidatario per l’eventuale imputabilità della maggiore durata. Sull’istanza di proroga decide il RUP, entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dal suo ricevimento.

Tali termini potranno subire delle variazioni in seguito all’andamento delle fasi di progettazione ed esecuzione delle opere di progetto.

L’Affidatario del servizio, inoltre, è tenuto a dichiarare sotto la propria responsabilità di essere in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente per assolvere l’incarico di cui trattasi e di non trovarsi in nessuna condizione di incompatibilità legale per l’espletamento del mandato in

questione.

L'Affidatario non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i servizi, per qualsiasi causa non imputabile alla Stazione appaltante, non vengano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

Al fine di assicurare il costante controllo e riscontro sulle attività prestazionali, per la celere verifica del proprio servizio, l'Affidatario dovrà:

- consentire il continuo monitoraggio da parte della Stazione Appaltante dello stato di avanzamento della progettazione;
- identificare tempestivamente le possibili cause che possano influire negativamente sulle tempistiche della progettazione, comunicarle tempestivamente alla Stazione Appaltante, proponendo le adeguate azioni correttive;
- identificare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori informazioni, indicazioni e contenuti rispetto a quanto già in possesso del progettista, comunicandoli alla Stazione appaltante con la tempistica dovuta, affinché la stessa possa adottare le opportune determinazioni;
- effettuare tempestivamente le procedure necessarie a rendere i prodotti in fase di realizzazione conformi alle norme di legge previste.

Il RUP potrà, a suo insindacabile giudizio e senza che questo possa giustificare la richiesta di ulteriori compensi da parte del soggetto incaricato, disporre l'esecuzione di specifici incontri al fine di far fronte a particolari problematiche che dovessero emergere in fase di progettazione.

Il compenso del servizio che sarà definito a seguito di ribasso presentato dall'affidatario, è stato determinato secondo i costi derivanti da indagini di mercato riferiti alla tipologia di servizi, qualità delle forniture, grado di difficoltà e prestazione richiesta;

d) il contratto verrà stipulato mediante documento di Stipula sul Portale Acquistinrete P.A. - Me.P.A. all'esito del completamento dell'istruttoria prevista;

e) le clausole contrattuali sono quelle precisate nel Bando del mercato elettronico ed in caso eventuale di conflitto prevalgono quelle indicate nella lettera di Invito;

f) il sistema ed il criterio di affidamento è quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3 del D.lgs. n. 36/2023;

PRECISATO che le competenze relative all'incarico in oggetto saranno liquidate, a seguito di attestazione del RUP di regolare svolgimento della prestazione, secondo la seguente tempistica:

- 1° acconto: importo pari al 20% del compenso complessivo, a seguito di approvazione del progetto esecutivo;

- 2° acconto: importo pari al 60% del compenso complessivo, a seguito dell'avvio della fase esecutiva di allestimento;
- 3° acconto a saldo: il restante 20% a seguito del certificato di regolare esecuzione delle prestazioni del servizio;

TENUTO CONTO delle esigenze di questo Istituto, di eseguire tutte le procedure amministrative obbligatorie in maniera continuativa e regolare;

CONSIDERATO che l'importo stimato per l'incarico è inferiore alle soglie definite dall'art. 14 del D. Lgs. n.36/2023, è quindi possibile procedere con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del Decreto sopra citato, attraverso Trattativa Diretta sulla piattaforma [acquistinretepa.it](https://www.acquistinretepa.it), con operatore economico regolarmente iscritto sul Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione (ME.PA);

TENUTO CONTO che il Servizio da acquisire è presente sul mercato elettronico della pubblica amministrazione e pertanto è possibile procedere all'attivazione di una trattativa diretta

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VISTA la proposta del RUP, acquisita al rep. prot. n. 1223 - I del 10/03/2025;

PRECISATO che l'affidatario dovrà essere in possesso delle seguenti abilitazioni su portale Acquisti in Rete P.A. – Me.P.A.: Bando – “Servizi di stampa e grafica” ed in possesso di documentate esperienze pregresse idonee al Servizio di che trattasi;

RILEVATO che:

- l'O.E. **METODO s.r.l.**, con sede in Via Irno, 11 84134 Salerno (SA), p.i. e c.f. 06296980656, PEC: METODOSRL@PECARUBA.IT, risulta abilitato al Me.PA al Bando – “Servizi di stampa e grafica” ed iscritto regolarmente all'Albo Fornitori del Parco Archeologico della Sibaritide, alla posizione n. 213, contattato per le vie brevi ed immediatamente disponibile a svolgere il Servizio di cui in oggetto;
- dai controlli effettuati, il citato operatore economico risulta essere in possesso dei requisiti di ordine generale di cui al D.lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che, in ossequio alle Delibere ANAC n.ri 464/2022; 262 /2023 e 582/2023 ed ai sensi degli artt. 24, 35 e 99 del decreto legislativo n. 209/2024 recante “Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”, è fatto obbligo all'O.E. di iscrizione al Portale ANAC e di aver adempiuto al consenso all'utilizzo del FVOE 2.0;

RITENUTO congruo l'importo fissato complessivamente nell'importo di € 143.000,00 (euro centoquarantatremila/00), comprensivo di tutte le spese di qualunque natura a cui l'affidatario andrà incontro per lo svolgimento della prestazione, al netto dell'IVA (22%), per cui questa Amministrazione è tenuta a procedere mediante ricorso a Consip- Me.P.A., ai sensi dell'art. 1 comma 450 della Legge n. 296/2006;

PRECISATO che resta a carico dell'affidatario ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento della prestazione;

VISTE le norme in materia di infiltrazione mafiosa Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233 (in S.O. n. 48, relativo alla G.U. 31/12/2021, n. 310);

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. n. 36/2023, il presente appalto non è stato suddiviso in lotti poiché la suddivisione in lotti potrebbe essere di ostacolo ad una corretta esecuzione dell'appalto;

RILEVATO, preliminarmente, come la prestazione di cui all'oggetto non possa rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.lgs. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

VISTO che l'affidamento di che trattasi ha ad oggetto un servizio di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, e pertanto si svolge nel rispetto dei principi di cui al Libro I Parti I e II, ai sensi dell'art. 48 del D.lgs. n. 36/2023;

PRECISATO che il CIG sarà acquisito all'esito della nuova procedura obbligatoria tramite il Portale di Acquistinrete P.A. - Me.P.A. – sezione "ANAC form" e verrà riportato in tutti gli atti successivi;

PRECISATO che il possesso del requisito di regolarità contributiva dell'operatore economico **METODO s.r.l.**, con sede in Via Irno, 11 84134 Salerno (SA), p.i. e c.f. 06296980656, PEC: METODOSRL@PECARUBA.IT, sarà verificato a seguito di autodichiarazione dell'O.E. resa in sede di Offerta ME.P.A.;

RILEVATO che, per l'affidamento in oggetto, non sarà predisposto il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI) in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 81/2008;

DATO ATTO che è rispettato il principio di rotazione degli affidamenti;

PRECISATO che con riferimento al presente provvedimento, dell'assenza di incompatibilità o conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90 e con riferimento agli artt. 6,7 e 14 del D.P.R. 62/2013 codice di comportamento, all'art. 1 comma 41, della legge anticorruzione n. 190/2012 e all'art. 16 del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che nelle more dell'approvazione del redigendo regolamento di contabilità, l'attività amministrativo-contabile dell'Ente si svolge nel rispetto dei principi generali di contabilità pubblica, del D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003 e delle norme fiscali e civilistiche vigenti;



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



PRESO ATTO della nomina del Collegio dei Revisori dei Conti dei Parchi archeologici di Crotona e Sibari, giusto decreto ministeriale 22/01/2025, trasmesso con prot. 2118-P del 29/01/2025 ed acquisito in pari data al prot. 450-A dei Parchi;

RICHIAMATO il decreto MEF del 6 dicembre 2024, pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 04/01/2025 – Serie Generale, che dispone ed indica “Criteri e modalità per l’attivazione dei trasferimenti di risorse PNRR”;

RICHIAMATA la Circolare MIC_DG-MU_SERV I n. 18 del 31/01/2025 avente ad oggetto il “D.P.C.M. n. 57/2024 e D.M. n. 270/2024. Continuità operativi degli Istituti dotati di autonomia speciale”, con la quale “... si ritiene che, affinché non venga compromessa l’operatività e la continuità di gestione, i direttori degli istituti autonomi, nelle more dell’emanazione dei decreti di nomina degli organi sociali e nel rispetto dell’equilibrio di bilancio, possano procedere al pagamento delle spese obbligatorie, indifferibili, inderogabili, nonché agli interventi urgenti ed in genere necessari all’ordinario funzionamento dell’istituto e, nell’ambito della programmazione già effettuata, a dare esecuzione a opere e lavori già deliberati e approvati, ivi compresi quelli relativi al PNRR e ai lavori pubblici. Si ritiene altresì che, laddove l’inerzia possa pregiudicare l’azione istituzionale dell’istituto, i direttori possano dare avvio anche a progetti di programmazione e ad ogni procedura necessaria e opportuna per le attività di valorizzazione e tutela, nel limite delle risorse disponibili”;

ACCERTATO che la somma di € 143.000,00 (euro centoquarantatremila/00), oltre IVA al 22%, al netto di eventuale revisione prezzi di cui all'articolo 60 commi 3 e 4 l codice dei contratti pubblici D.lgs. 36/2023, oltre al contributo a favore di ANAC, pari ad €. 35,00, a valere sul (PNRR) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Componente 3 – Cultura 4.0 (m1c3) – Misura 1 Patrimonio culturale per la prossima generazione - Investimento 1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura della Missione 1 - Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione” del PNRR finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU.” - Linea Azione 7 - Formazione degli operatori culturali, progetto: Allestimenti per comunicare l'accessibilità. Museo e parco archeologico di Capo Colonna a Crotona - CUP F14H25000010001 - importo: € 200.000,00 -Intervento: “Revisione e integrazione degli apparati didattici e di supporto alla visita del Parco e Museo di Capo Colonna per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura – Allestimento per comunicare l’accessibilità” - CUP: F14H25000010001, giusto QTE approvato con Decreto rep. n. 28 del 27/02/2025, alle voci A.2 “Importo delle forniture e dei servizi”, B.1.1 “progettazione esecutiva” e “B.2 Contributo ANAC” e troverà copertura sul capitolo 2.1.2.020 “Recupero, restauro, adeguamento e manutenzione straordinaria di beni immobili e allestimenti museali” del Bilancio previsionale dei Parchi 2025;

Tutto ciò premesso, visto e considerato e in ottemperanza con le motivazioni illustrate in narrativa che si intendono integralmente riportate, il sottoscritto, Dott. Filippo Demma in qualità di Direttore dei Parchi archeologici di Crotona e Sibari

DECIDE

- 1. di ritenere** le premesse e gli allegati parte integrante e sostanziale della presente;
- 2. di precisare** che il CIG sarà acquisito all'esito della nuova procedura obbligatoria tramite il Portale di Acquistinrete P.A. - Me.P.A. – sezione “ANAC form” e verrà riportato in tutti gli atti successivi;
- 3. di approvare:**
 - la relazione del RUP, acquisita al rep. prot. n. 1223-I del 10/03/2025;
 - la lettera di invito per la T.D. ME.P.A. (Alleg. 1);
- 4. di avviare** sul Portale Acquistinrete P.A. - ME.P.A., essendo rispettato il principio di rotazione, con l'operatore economico **METODO s.r.l.**, con sede in Via Irno, 11 84134 Salerno (SA), p.i. e c.f. 06296980656, PEC: METODOSRL@PECARUBA.IT, una procedura di affidamento diretto di valore inferiore ad €. 143.000,00, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, mediante trattativa diretta sul portale Acquisti in Rete P.A. – Me.P.A., con il criterio del minor prezzo, per l'acquisizione del **“AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA E FORNITURA PER LA REVISIONE E INTEGRAZIONE DEGLI APPARATI DIDATTICI E DI SUPPORTO ALLA VISITA DEL PARCO E MUSEO DI CAPO COLONNA PER CONSENTIRE UN PIÙ AMPIO ACCESSO E PARTECIPAZIONE ALLA CULTURA”**, per l'importo di **€ 143.000,00 (euro centoquarantatremila/00)** oltre IVA al 22% se dovuta, comprensivo di tutte le spese di qualunque natura a cui l'affidatario andrà incontro per lo svolgimento della prestazione, a valere sul (PNRR) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura - Componente 3 – Cultura 4.0 (m1c3) – Misura 1 Patrimonio culturale per la prossima generazione - Investimento 1.2 Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura della Missione 1 - Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione” del PNRR finanziato dall'Unione europea –NextGenerationEU.” - Linea Azione 7 - Formazione degli operatori culturali, progetto: Allestimenti per comunicare l'accessibilità. Museo e parco archeologico di Capo Colonna a Crotone - CUP F14H25000010001 - importo: € 200.000,00 - Intervento: “Revisione e integrazione degli apparati didattici e di supporto alla visita del Parco e Museo di Capo Colonna per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura – Allestimento per comunicare l'accessibilità” - CUP: F14H25000010001;
- 5. di dare atto** che trattandosi di affidamento superiore ad €. 40.000,00 ma inferiore ad € 150.000,00, è dovuto il pagamento del contributo di gara a favore di ANAC nella misura di **€35,00**, giusta previsione nel QTE approvato con Decreto rep. n. 28 del 27/02/2025, Voce “B.2 Contributo ANAC”;
- 6. di dare atto** che l'importo del corrispettivo posto a base di affidamento per il presente incarico, soggetto a ribasso, al netto di eventuale revisione prezzi di cui all'articolo 60 commi 3 e 4 I codice dei contratti pubblici D.lgs. 36/2023, troverà copertura finanziaria sul capitolo 2.1.2.020 “Recupero, restauro, adeguamento e manutenzione straordinaria di beni immobili e allestimenti museali” del Bilancio previsionale 2025, giusta previsione nel QTE approvato con Decreto rep. n. 28 del 27/02/2025, alle voci A.2 “Importo delle forniture e dei servizi”, B.1.1 “progettazione esecutiva” e “B.2 Contributo ANAC”;
- 7. di prevedere** la modifica del contratto in corso di esecuzione, ai sensi dell'art. 120 e ss.mm. del D.lgs. 36/2023;

8. **di confermare** che l'affidamento avverrà con il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 comma D.lgs. 36/2023;
- e) **di stabilire** che la durata per lo svolgimento del Servizio di progettazione esecutiva e fornitura per la revisione e integrazione degli apparati didattici e di supporto alla visita del Parco e Museo di Capo Colonna per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura” ai sensi dell'art. 50, comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, nuovo “Codice dei contratti pubblici” e correttivo D.lgs. 209/2024, di cui in oggetto è definita in **185 (centottantacinque) giorni naturali e consecutivi**, così suddivisi:

- **12 (dodici) giorni** per l'elaborazione del progetto esecutivo decorrenti dalla data del verbale di avvio della prestazione lavorativa o di stipula del contratto a seguito di Trattativa diretta sulla piattaforma acquistinretepa.it, il Portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione oppure dall'avvio anticipato dell'esecuzione per motivi di urgenza;
- **173 (centosettantatré) giorni** per l'esecuzione delle opere decorrenti dall'approvazione del progetto esecutivo.

I termini per la conclusione del servizio possono essere sospesi o interrotti solo con atto scritto da parte del RUP, eventualmente anche su richiesta motivata dall'incaricato.

Infatti l'Affidatario che, per cause a lui non imputabili, non è in grado di ultimare le attività di progetto nel termine fissato, può richiederne la proroga ai sensi dell'art.39 dell'Allegato II.14 - Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità del D.lgs.36/2023 e art.121, comma 8, del D.lgs. 36/2023, con congruo anticipo rispetto alla scadenza dei termini contrattuali.

In ogni caso, la sua concessione di proroga non pregiudica i diritti spettanti all'Affidatario per l'eventuale imputabilità della maggiore durata. Sull'istanza di proroga decide il RUP, entro 30 (trenta) giorni naturali e consecutivi dal suo ricevimento.

Tali termini potranno subire delle variazioni in seguito all'andamento delle fasi di progettazione ed esecuzione delle opere di progetto.

L'Affidatario del servizio, inoltre, è tenuto a dichiarare sotto la propria responsabilità di essere in possesso dei requisiti richiesti dalla normativa vigente per assolvere l'incarico di cui trattasi e di non trovarsi in nessuna condizione di incompatibilità legale per l'espletamento del mandato in questione.

L'Affidatario non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i servizi, per qualsiasi causa non imputabile alla Stazione appaltante, non vengano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

Al fine di assicurare il costante controllo e riscontro sulle attività prestazionali, per la celere verifica del proprio servizio, l'Affidatario dovrà:

- consentire il continuo monitoraggio da parte della Stazione Appaltante dello stato di avanzamento della progettazione;
- identificare tempestivamente le possibili cause che possano influire negativamente sulle tempistiche della progettazione, comunicarle tempestivamente alla Stazione Appaltante, proponendo le adeguate azioni correttive;
- identificare tempestivamente la necessità di acquisire ulteriori informazioni, indicazioni

e contenuti rispetto a quanto già in possesso del progettista, comunicandoli alla Stazione appaltante con la tempistica dovuta, affinché la stessa possa adottare le opportune determinazioni;

- effettuare tempestivamente le procedure necessarie a rendere i prodotti in fase di realizzazione conformi alle norme di legge previste.

Il RUP potrà, a suo insindacabile giudizio e senza che questo possa giustificare la richiesta di ulteriori compensi da parte del soggetto incaricato, disporre l'esecuzione di specifici incontri al fine di far fronte a particolari problematiche che dovessero emergere in fase di progettazione.

Il compenso del servizio che sarà definito a seguito di ribasso presentato dall'affidatario, è stato determinato secondo i costi derivanti da indagini di mercato riferiti alla tipologia di servizi, qualità delle forniture, grado di difficoltà e prestazione richiesta.

9. di stabilire che le competenze relative all'incarico in oggetto saranno liquidate, a seguito di attestazione del RUP di regolare svolgimento della prestazione, secondo la seguente tempistica:

- 1° acconto: importo pari al 20% del compenso complessivo, a seguito di approvazione del progetto esecutivo;
- 2° acconto: importo pari al 60% del compenso complessivo, a seguito dell'avvio della fase esecutiva di allestimento;
- 3° acconto a saldo: il restante 20% a seguito del certificato di regolare esecuzione delle prestazioni del servizio;

10. di precisare che l'operatore economico si assumerà gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 13 agosto 2010 n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;

11. di subordinare la sottoscrizione del contratto alla verifica dei requisiti di cui al D.lgs. 36/2023;

12. di numerare ed inserire il presente atto nella raccolta delle Decisioni e delle Determinazioni del Direttore dei Parchi archeologici di Crotone e Sibari.

La presente decisione, in ossequio al principio di trasparenza, di pubblicità degli atti e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013, ai sensi degli artt. 27 e 28 del D. Lgs. 36/2023, è pubblicata sul sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente – "Bandi di gara e Contratti" al seguente link:

http://pasib.authorityonline.eu/index.php?option=com_content&view=category&id=92&Itemid=259



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO
DELLA
CULTURA

Visto attestante la regolarità amministrativa

Il Segretario

Dott.ssa Cristina Cosentino

Visto attestante la copertura finanziaria

IL DIRETTORE DEI PARCHI ARCHEOLOGICI DI CROTONE E SIBARI

Dott. Filippo Demma